

Lampade abbronzanti, servono regole più precise

L'appello di Confartigianato e di un imprenditore reggiano nel campo estetico

REGGIO EMILIA (28 nov. 2007) - Utilizzo di materiali nei centri estetici e regole per un'abbronzatura sicura: la questione non è ancora risolta. Dopo l'inchiesta che la procura di Torino ha svolto nei giorni scorsi per presunte irregolarità nel settore, anche Confartigianato Federimpresa si è mossa per ribadire che è necessario fare chiarezza su norme, regole e aggiornamenti per l'utilizzo delle lampade abbronzanti, questione che da tempo viene condivisa tra istituzioni e organizzazioni di categoria. E' da circa 18 anni che Confartigianato chiede una chiara e definitiva regolamentazione delle attrezzature utilizzate nell'ambito dell'attività di estetica.

Nell'incertezza della normativa, sono sempre gli estetisti in regola con le norme a rimetterci.

“La legge 1 del 1990 che disciplina l'attività di estetista prevede l'emanazione, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro della Salute e sentite le Organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, di un decreto di attuazione contenente norme sulle caratteristiche tecnico-dinamiche, i meccanismi di regolazione, le modalità di esercizio e di applicazione e le cautele d'uso degli apparecchi elettromeccanici come, appunto, i solarium e le lampade abbronzanti - ha ricordato Gianni Vezzani, Presidente provinciale di Confartigianato Federimpresa -. La legge ne prevedeva anche l'aggiornamento, a conferma del fatto che il

legislatore era ben consapevole dell'evoluzione tecnologica del settore e proprio per questo adottò a suo tempo, nell'elenicare le attrezzature, formulazioni di valore funzionale suscettibili di trovare applicazione anche in ambiti innovativi rispetto a quelli originari”.

Proprio per favorire l'emanazione del decreto, nei mesi scorsi è stato costituito, sotto l'egida dei Ministeri competenti (Sviluppo Economico e Salute), un gruppo di lavoro incaricato di predisporre una bozza di regolamento contenente le schede tecniche circa le caratteristiche delle attrezzature.

Confartigianato Federimpresa auspica una rapida decisione affinché anche a Reggio Emilia la categoria dei professionisti dell'estetica possa finalmente esercitare la propria attività su basi certe, prive di qualsiasi rischio o fraintendimento, situazione che premia in particolare gli estetisti in regola.

Del resto i maggiori problemi sorgono nei centri improvvisati nei quali la lampada solarium non costituisce il complemento di un'attività di estetista, bensì un vero e proprio abuso e viene utilizzata da soggetti che non hanno un'adeguata qualificazione professionale. Inoltre è necessario dunque operare dei precisi “distinguo” tra solarium in regola e non in regola, poiché spesso si attribuiscono presunte responsabilità agli estetisti, senza tener conto di oggettive situazioni, come ad esempio la prolungata esposizione solare o il deliberato ignorare delle regole esposto negli esercizi.

Leonardo Ghiretti, titolare del Centro Estetico Tropical Center e associato Confartigianato ha un suo parere in merito “La Comunità Europea ha emanato una normativa il 23 luglio 2007 che prevede l'adeguamento delle apparecchiature vendute nuove o usate dopo tale data, fissando un limite sull'irradianza efficace di queste.

Ad oggi nel nostro Paese, non esiste ancora un documento legislativo che definisca l'adeguamento di tali apparecchiature in esercizio prima di tale data e di un organismo a disposizione che sia in grado di valutare l'effettiva sicurezza degli apparecchi esistenti: speriamo si tratti di una questione di tempo. Nel frattempo vale sempre la regola del buon senso nell'utilizzo di questi apparecchi, anche dopo che saranno tutti messi a norma, sia da parte dell'operatore ma soprattutto del cliente consumatore che può aggirare i consigli dell'estetista, usufruendo di svariati posti più o meno legalizzati, nei quali ottenere un servizio dubbio, non sottoposto a regole e controlli, mettendo a rischio la propria salute. Non dimentichiamo che se usati correttamente e sotto il controllo di estetisti professionisti, lampade e solarium rappresentano un'efficace e testata forma di terapia per tante patologie, come nel caso dell'elioterapia”.